



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 8 del 12/02/2019	OGGETTO: “Mozione: Proposta sito ex Pescheria Allestimento Mercatino delle Pulci. Firmatario Consigliere Bagli Massimo”.
	<u>APPROVATA</u>

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **12** del mese di **febbraio**, alle ore **19:43** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **04/02/2019** prot. N.67/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 20	ASSENTI N. 10
-----------------------	----------------------

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Maria RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Giovanni **FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente F.F. Sig. **DI BELLA Giovanni**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Midili** in merito alla nota inviata dalla Dottoressa Rizza inerente alcune dichiarazioni che il Dottore Messina ha estrapolato dal verbale della seduta del 31/12/2018 che è stato pubblicato sul sito dell'ente.

Il Consigliere Midili dà atto di non essere certo della usualità di pubblicare un verbale non ancora approvato dal Consiglio Comunale e ritiene che l'atto non sia un documento del tutto ufficiale in quanto, appunto, non ancora votato dal civico consesso.

Chiede al Presidente di estrapolare dai verbali che si dovranno approvare, quello della seduta del 31 dicembre scorso, in quanto è sua intenzione modificarne totalmente il contenuto, che non ritiene riporti il suo pensiero.

Sostiene che vi sia una diversità tra quanto dichiarato e quanto riportato a verbale e ciò è possibile evincerlo dalla registrazione della seduta.

Precisa che, anche per il mestiere che svolge (quello di giornalista), i fatti di Brolo li conosce a menadito, per cui, siccome il Dottore Messina si è recato a Brolo dopo che sono stati effettuati gli arresti, ma sempre nel 2014, per la dichiarazione di dissesto di quel Comune, e che fino a quando non c'era il Dottore Messina, con il Dottore Sajeva quel Comune non aveva dichiarato il dissesto, dà atto che il Commissario è stato appositamente designato per verificare se ci fossero le condizioni per dichiarare il dissesto finanziario di quell'ente, pertanto ribadisce che durante l'intervento del Consiglio Comunale del 31 dicembre 2018, nel dichiarare che quando il Dottore Messina è arrivato nella sede di Brolo il Comune era un Comune normale nonostante ci fossero stati gli arresti, non ritiene di essere stato offensivo nei confronti di nessuno.

Invita i componenti dell'Assessorato Regionale, qualora si ritenessero diffamati dalle dichiarazioni, di sporgere querela nelle dovute sedi.

Sostiene che nelle sue funzioni di Consigliere Comunale, fin quando non delega altri soggetti ad interpretare il proprio pensiero, nessuno può arrogarsi il diritto di farlo.

Ribadisce ancora che la delibera del 31 dicembre non doveva essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente perché non è un documento che ha assunto i crismi dell'atto amministrativo.



Per quanto invece riguarda nello specifico ciò che si è verificato sia per il Previsionale del 2016 che per il Previsionale del 2017, chiede al Presidente Nastasi di fissare un incontro a Palermo, alla presenza dell'Assessore, al fine di chiarire al civico consesso, dal punto di vista normativo, la scansione temporale degli adempimenti dal momento in cui si insedia un Commissario nell'ente.

Precisa che il Commissario Messina si è insediato il 13 di agosto del 2018 e a quella data nessuna seduta di Consiglio Comunale per l'approvazione dei Bilanci Previsionali 2016 e 2017 era stata ancora convocata; quindi, sulla base anche del decreto di nomina, vi è una scansione temporale che è totalmente diversa rispetto a quella che è stata attuata, vuoi perché non si poteva giungere alla convocazione da parte del Presidente Nastasi in quella serata, men che meno prevedere e comunque verificare che fosse il Vice Presidente del Consiglio ad inviare tutti i documenti alla Commissione.

Sostiene che i documenti si sarebbero dovuti inviare al Commissario Straordinario che, a sua volta, li avrebbe dovuti trasmettere alla 1° Commissione Consiliare.

In conclusione d'intervento il Consigliere Midili chiede al Presidente di estrapolare il verbale della seduta del 31 di dicembre per apportare notevoli modifiche, anzi, ritiene sia opportuno verbalizzare l'intervento parola per parola e ,pertanto, chiede la consegna del materiale informatico audio/video affinché si possa procedere alla trascrizione integrale.

Chiede infine di fissare un appuntamento a Palermo con chi di competenza al fine di ottenere chiarimenti circa il comportamento del Commissario in merito alla convocazione del Consiglio Comunale.

Entrano i Consiglieri Coppolino e Bagli. **Presenti 22.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale intende richiamare l'attenzione dell'aula e di tutta la cittadinanza circa il fatto che il 17 gennaio del 2019 il T.A.R. di Catania, con una sentenza, ha finalmente sciolto dei dubbi circa un regolamento che nel 1939 il Comune di Milazzo ha emesso in contrapposizione ad una legge nazionale e più precisamente sottolinea che il T.A.R. di Catania riporta nella sentenza che i fabbricati realizzati prima del 1967 fuori dal centro abitato non necessitavano di licenza edilizia nonostante il Comune di Milazzo avesse

già dal 1939 emanato un regolamento edilizio che prevedeva che, per edificare in tutto il territorio di Milazzo, occorreva invece la vecchia licenza di costruzione, in contrasto, quindi, con l'articolo 31 della Legge 1150/42.

Continua l'intervento specificando che tale novità permetterà il recupero di determinati immobili che rivestono un certo pregio architettonico favorendo quindi anche l'occupazione nel ramo dell'edilizia.

Entra il Consigliere Saraò. **Presenti 23.**

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale, approfittando della presenza in aula del Sindaco, ripropone la questione dei parcheggi a pagamento vista anche l'introduzione della nuova norma della piattaforma informatica.

Dà atto di essersi recato presso gli uffici dell'ente il cui personale si è messo a completa disposizione.

Chiede al Sindaco di specificare i tempi che si possono prevedere per la riattivazione del servizio.

Cambiando argomento, si sofferma sulla questione relativa agli esondati della zona di Bastione richiamando l'intervento del Sindaco che si era impegnato a trovare, insieme al Consiglio Comunale, soluzioni in merito ad un contributo da offrire ai soggetti che hanno subito ingenti danni.

Chiede al Sindaco di accelerare i tempi.

Interviene il **Sindaco**, il quale, rispondendo alla prima questione sollevata dal Consigliere Alesci in merito all'avvio della gara per l'affidamento in concessione del servizio di sosta a pagamento, dà atto che si trova già in via di definizione la problematica relativa alla piattaforma informatica il cui utilizzo è divenuto un obbligo di legge.

Precisa di aver concordato con il Comune di San Filippo del Mela di procedere ad acquisire il software che la Regione Sicilia ha acquistato e che dà in riuso ai Comuni.

Porta a conoscenza dell'aula che la Giunta ha adottato una delibera che riguarda questioni strettamente legate alla gara ed inoltre che si assegneranno a breve le somme per procedere all'assunzione degli impegni per le spese di pubblicazione del bando di gara.

Con riferimento, invece, alla vicenda Bastione, il Sindaco precisa che il tema trattato durante le passate sedute di Consiglio Comunale è rimasto

aperto e coglie l'occasione per evidenziare che la destinazione delle risorse in bilancio la stabilisce il Consiglio Comunale.

Chiede al civico consesso di contribuire affinché l'amministrazione formuli una proposta di delibera al fine di giungere in aula con un intento unanime.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale accetta l'invito da parte del Sindaco di contribuire a fornire le linee guida per la stesura di una proposta di delibera condivisa.

Pur tuttavia rimane stranito e deluso circa le dichiarazioni del Sindaco allorquando precisa che il tema, durante le passate sedute di Consiglio Comunale, era rimasto aperto.

Ritiene che l'amministrazione e quindi il Sindaco su determinati aspetti si debba assumere la responsabilità e fungere da traghettatore di un progetto.

Rimane convinto del fatto che ci sia la piena volontà del Sindaco di risolvere il problema e lo invita quindi ad organizzare un incontro nel più breve tempo possibile.

Riprende di nuovo la parola il **Sindaco**, il quale annuncia che giovedì 14.02.2019 alle ore 17:30 è convocata una riunione per discutere della questione.

Entra in aula il Consigliere Sindoni. **Presenti 24.**

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, introduce il primo punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti**".

Cede la parola alla Dottoressa Riva che ne ha fatto richiesta.

Interviene il Segretario Generale, il quale formula alcune precisazioni in merito alla pubblicazione dei verbali.

Fa presente che il verbale di ciascuna deliberazione, contenente anche gli interventi formulati dai singoli consiglieri nel corso della discussione, è il documento in cui è trasfuso l'atto amministrativo adottato; tale unico documento viene pubblicato, come da sempre fatto in questo Comune, all'albo pretorio.

PRESIDENZA

Precisa, in proposito, che i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale vengono pubblicate all'albo pretorio, in osservanza delle disposizioni regionali, nei 3 giorni successivi in caso di deliberazioni dichiarate immediatamente esecutive oppure entro 7 giorni negli altri casi.

Chiarisce che l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti da parte del Consiglio Comunale non è un atto che condiziona l'efficacia della deliberazione e del relativo verbale, ma è piuttosto una mera attività di verifica, nel corso della quale è consentito ai Consiglieri di richiedere eventuali rettifiche rispetto al testo dei propri interventi così come riportati a verbale. A riguardo osserva che, al di fuori dei casi in cui i Consiglieri desiderino che il proprio intervento venga riportato integralmente e letteralmente a verbale - richiesta che, a termini di regolamento, prevede che il Consigliere dia lettura del testo scritto della propria dichiarazione successivamente allegato al verbale - gli interventi vengono riportati, non già in forma letterale, ma secondo il senso ed in forma riassuntiva. Fa presente, inoltre, che il verbale è atto del Segretario, affidato dalla legge alla sua cura, cosa che non implica la materiale stesura dello stesso che, come accade a Milazzo, può essere svolta da dipendenti dell'ente a ciò addetti.

Ribadisce che, in ogni caso, l'atto è del Segretario Generale che supervisiona l'attività di verbalizzazione e ne assume la responsabilità. Sottolinea come i verbali del comune di Milazzo, e non si tratta di una novità, sono particolarmente curati al fine di riportare tutte le discussioni che si svolgono in aula, grazie alla collaborazione dell'impiegato Bertè che si avvale della registrazione audio.

In proposito precisa, soprattutto al Consigliere Midili, che qualora non ne fosse a conoscenza, la registrazione dello streaming è a disposizione online nella sezione del sito dedicata al Consiglio Comunale dove vengono riportate le singole sedute audio/video; pertanto, il singolo Consigliere può confrontare quanto dichiarato nella registrazione con quanto riportato a verbale ed eventualmente chiederne la modifica qualora l'intervento sia stato riportato in maniera tale da non rendere perfettamente il concetto che s'intendeva esprimere.

Continua ribadendo che la pubblicazione dei verbali avviene senza attendere l'approvazione da parte del Consiglio Comunale poiché, come già rilevato, tale adempimento non è necessario ai fini del perfezionamento

dell'atto, né della sua efficacia, così come prevede la legislazione vigente.

Ritiene che, con riferimento alla procedura di approvazione dei Bilanci di Previsione '16/'18 e '17/'19, il Dottore Messina (commissario ad acta), non sia venuto meno a nessuno dei suoi doveri; piuttosto, usando un gesto di cortesia nei confronti del Consiglio Comunale, ha consentito che la convocazione delle sedute venisse disposta dal Presidente del Consiglio, al solo fine di agevolare l'esigenza - espressa dal Civico Consesso, in tutte le sue componenti - di fissare una stretta tabella di marcia per giungere all'approvazione del bilancio 2017/2019 entro l'anno così da consentire la proroga del personale precario.

Quanto alla proposta di delibera in oggetto, precisa che se il Consigliere Midili intende ottenere la modifica del verbale cui faceva riferimento, può senz'altro richiederne la rettifica a termini di regolamento.

Sostiene sia più logico rinviare il punto ad altra data al fine di consentire a tutti i Consiglieri di poter chiedere le rettifiche del verbale redatto.

Il Presidente rinvia la trattazione del punto n.1 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "*Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti*" ad altra seduta di Consiglio.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Midili** il quale, prendendo atto di quanto appena dichiarato dal Segretario Generale, reitera la richiesta di organizzare un appuntamento presso l'Assessorato Regionale.

Precisa di conoscere perfettamente l'esistenza della pubblicazione degli streaming delle sedute di Consiglio, ma considerato che intende procedere in via ufficiale, richiede che venga messo a disposizione ciò che è contenuto nel computer dell'aula consiliare.

Precisa, inoltre, che il potere di rettifica esiste per i Consiglieri che sono assenti in occasione dell'approvazione del Bilancio e si riserva di approfondire meglio il tutto nelle aule idonee.

Ribadisce che vi è stata una presa di posizione da parte della Dottoressa Rizza che ha scritto parole molto pesanti nei confronti proprio del Consigliere Midili a seguito di una interpretazione del suo pensiero e ritiene che qualcuno avrebbe dovuto intervenire dicendo "Questo è l'audio, sentitevelo".

In merito, il Segretario Generale **Dott.ssa Riva** precisa di avere suggerito al Commissario, che l'aveva contattata, la visione dello streaming della seduta, indicandogli che risultava pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, prendendo atto delle ultime dichiarazioni del Segretario Generale, sostiene che la questione sia ancora più grave in quanto quello che scrive la Dottoressa Rizza parte dall'assunto di un verbale estrapolato e non parla assolutamente di diretta video.

Non ritiene che la delibera debba essere pubblicata insieme al verbale, considerato che la stessa è immediatamente esecutiva.

Si riserva di arricchire la documentazione già consegnata al proprio legale con le ultime dichiarazioni rilasciate dalla Dottoressa Riva.

Il Consigliere Midili ipotizza che, alla luce di quanto appena dichiarato, vi sia stato un attacco nei suoi confronti in quanto anche il Dottore Messina probabilmente ha interpretato, ascoltando lo streaming, il suo pensiero. Aggiunge che la cosa sarà chiarita nelle sedi opportune oltre che all'Assessorato Regionale dove verrà spiegata la normativa.

Non condivide il pensiero della Dottoressa Riva allorquando sostiene che il Dottore Messina abbia usato una cortesia nei confronti del Consiglio Comunale nel voler favorire la convocazione della seduta, evidenziando inoltre che gli articoli 1, 2 e 3 del decreto di nomina non sono mai stati attuati.

In merito alla trasmissione alla Commissione degli atti del Bilancio da parte del Vice Presidente, sottolinea che il Consiglio Comunale era ancora perfettamente nei termini.

Ribadisce che il Presidente Nastasi era rientrato in sede proprio quella sera, pertanto non condivide la corsa a far trasmettere, a firma del Vice Presidente Capone, gli atti al Presidente della 1° Commissione Foti. Chiede quale sia la norma del regolamento vigente che è stata osservata.

Il **Presidente** introduce il **2° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Mozione: Proposta sito ex Pescheria Allestimento Mercatino delle Pulci"** e cede la parola al primo firmatario.

Interviene il Consigliere **Bagli**, il quale dà lettura integrale della mozione che viene allegata in copia al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Aggiunge, a seguito della lettura, che il centro storico della città è particolarmente abbandonato, pertanto la mozione è volta a rivitalizzare il tratto di strada dell'ex pescheria al fine di allestire il Mercatino delle Pulci.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale dichiara di condividere la mozione se il tratto preso in esame è quello del vico della pescheria.

Si dichiara contrario alla mozione se invece il sito d'interesse è quello del mercato.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale apprezza la mozione in oggetto, osservando che quel tratto di strada è sempre stato una caratteristica della città, in special modo quando tutti i negozi per la vendita del pesce erano ancora in esercizio.

Ritiene che l'obiettivo sia quello di riappropriarsi di uno spazio che deve e può essere, da un certo punto di vista, vitale per le energie che se ne possono scaturire, a tal l'uopo anticipa il proprio voto favorevole alla mozione.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, prima di porre ai voti la mozione, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone	X	

MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	21	9

Il **Presidente** pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 21,**

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Bagli avente per oggetto: "**Mozione: Proposta sito ex Pescheria Allestimento Mercatino delle Pulci**", che viene allegata in copia al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.



Ass. Sviluppo Economico
AL SIG. SINDACO P.T.

AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE: PROPOSTA SITO EX PESCHERIA ALLESTIMENTO MERCATINO DELLE PULCI

Premesso e rilevato

CHE con delibera della GM n. 216 del 28/12/2017 è stato disposto lo svolgimento, in via sperimentale, del Mercatino delle Pulci in Piazza S. Papino;

Che con l'approssimarsi delle festività natalizie, e con l'aumento dell'afflusso di gente si potrebbe disporre lo svolgimento del mercatino delle pulci presso il sito della vecchia pescheria, di maggiore capienza e di facile;

Che detto allestimento potrebbe rappresentare un'opportunità di riqualificazione e valorizzazione del sito della vecchia pescheria ed un elemento di pregio per l'intera Città;

Tutto ciò premesso e rilevato SI PROPONE:

di discutere circa l'allestimento del mercatino delle pulci presso la vecchia pescheria con riqualificazione del sito stesso.



COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0063299 del 07-11-2018

D. G. M. M.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

MARIA RIVA

IL PRESIDENTE F.F.

GIOVANNI DI BELLA

Il Consigliere Anziano

MAGISTRI SIMONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 05/06/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---